

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE ECOSISTER
Sede: VIA PIERO GOBETTI 101 BOLOGNA BO
Partita IVA:
Codice fiscale: 91449190379
Forma giuridica: FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS:
Sezione di iscrizione al RUNTS:
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

31/12/2022

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali -

1) costi di impianto e di ampliamento 4.116

7) altre 8.774

Totale immobilizzazioni immateriali 12.890

Totale immobilizzazioni (B) 12.890

C) Attivo circolante

II - Crediti -

1) verso utenti e clienti 32

esigibili entro l'esercizio successivo 32

3) verso enti pubblici 82.731

esigibili entro l'esercizio successivo 82.731

9) crediti tributari 167

esigibili entro l'esercizio successivo 167

Totale crediti 82.930

IV - Disponibilità liquide -

1) depositi bancari e postali 11.168.391

Totale disponibilità liquide 11.168.391

| | 31/12/2022 |
|--|-------------------|
| <i>Totale attivo circolante (C)</i> | <i>11.251.321</i> |
| <i>Totale attivo</i> | <i>11.264.211</i> |
| Passivo | |
| A) Patrimonio netto | |
| I - Fondo di dotazione della Fondazione | 125.000 |
| IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio | 3.979 |
| <i>Totale patrimonio netto</i> | <i>128.979</i> |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 1.308 |
| D) Debiti | |
| 7) debiti verso fornitori | 32.729 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 32.729 |
| 9) debiti tributari | 6.920 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 6.920 |
| 10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 8.540 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 8.540 |
| 11) debiti verso dipendenti e collaboratori | 9.045 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 9.045 |
| 12) altri debiti | 11.063.800 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 11.063.800 |
| <i>Totale debiti</i> | <i>11.121.034</i> |
| E) Ratei e risconti passivi | 12.890 |
| <i>Totale passivo</i> | <i>11.264.211</i> |

Rendiconto gestionale

| Oneri e costi | 31/12/2022 | Proventi e ricavi | 31/12/2022 |
|---|------------|--|------------|
| A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE | 139.791 | A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE | 144.926 |
| 2) Costi per servizi da attività di interesse generale | 101.217 | 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori | 75.050 |
| 3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale | 1.171 | 8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale | 69.841 |
| 4) Costi per il personale da attività di interesse generale | 34.180 | 10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale | 35 |
| 5) Ammortamenti da attività di interesse generale | 3.223 | | - |

| Oneri e costi | 31/12/2022 | Proventi e ricavi | 31/12/2022 |
|--|----------------|---|----------------|
| Totale costi e oneri da attività di interesse generale | 139.791 | Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale | 144.926 |
| | | - Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-) | 5.135 |
| | | - Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-) | - |
| | | - Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-) | - |
| | | - Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) | - |
| TOTALE ONERI E COSTI | 139.791 | TOTALE PROVENTI E RICAVI | 144.926 |
| | | - Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) | 5.135 |
| | | - Imposte | (1.156) |
| | | - Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-) | 3.979 |

Relazione di missione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

La Fondazione Ecosister (di seguito anche la "Fondazione") risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione ed è soggetta alla disciplina di cui all'art. 14 e seguenti del Codice Civile.

La Fondazione è iscritta al Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Bologna ed ancorché non iscritta al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore), ha deciso, anche in base a quanto previsto dallo Statuto, di redigere il presente Bilancio osservando le regole di rilevazione e valutazione tipiche degli Enti del Terzo Settore quindi in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile ed ai principi contabili nazionali, così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS"), in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e di utilità sociale previste dal nostro Statuto.

La nostra Fondazione, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ed in particolare delle previsioni specifiche previste dall'OIC 35. Gli schemi di bilancio e l'informativa seguono le disposizioni contenute nelle Appendici B e C dell'OIC 35.

Il presente Bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Trattandosi del primo esercizio della Fondazione il bilancio non presenta saldi comparativi.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sulla Fondazione

La Fondazione ECOSISTER è stata costituita con atto del Notaio Rita Merone del 8/06/2022 (rep. 63.864 raccolta 32.058) dai soci fondatori "Alma Mater Studiorum – Università di Bologna", "Università degli Studi di Ferrara", "Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia", "Università degli Studi di Parma", "Università cattolica del sacro cuore", "Politecnico di Milano", "Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)", "ART-ER – Società consortile per Azioni". Successivamente, nel corso del 2022 si sono aggiunti come Soci il “Centro Nazionale delle Ricerche (CNR)” e l’”Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)”.

Nel corso del 2022 la Fondazione ha svolto una pluralità di azioni finalizzate da un lato alla definizione dell’assetto di base, formale e operativo della Fondazione medesima e dall’altro al coordinamento degli *Spoke* volto alla messa in opera del progetto che ha avuto formalmente inizio il 1/10/2022.

Con l’atto costitutivo del 8/6/2022, l’Assemblea ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Presidente. Il giorno successivo, 9/6/2022, è stato attribuito alla Fondazione il Codice fiscale e successivamente in data 29/6/2022 la Prefettura di Bologna ha approvato la costituzione della Fondazione.

Fin dalla costituzione, il Consiglio di Amministrazione si è riunito con cadenza settimanale, fornendo specifici input per attuare le azioni necessarie alla fase di *start-up*. In particolare si è provveduto a:

- nominare il Vicepresidente in data 8/7/2022;
- approvare i regolamenti per l’affidamento di servizi e forniture, per l’affidamento di incarichi di consulenza, per la selezione del personale dipendente in data 28/7/2022;
- assumere il personale della Fondazione, in particolare il *Research Manager* (presa di servizio il 24/10/2022), l’Assistente di direzione (presa di servizio in data 15/11/2022) e il Responsabile amministrativo (presa di servizio il 19/12/2022);
- nominare l’*International Board* in data 19/1/2023;
- per quanto riguarda il sistema di controllo la Fondazione ha previsto:
 - un sindaco unico, nominato dall’Assemblea l’8/9/2022, con durata in carica triennale;
 - una società di revisione, individuata dall’Assemblea del 21/12/2022, previa selezione ed istruttoria delle offerte pervenute predisposte dal Sindaco Unico;
 - l’adozione volontaria del Modello Organizzativo 231, con la redazione del modello e delle relative procedure affidata ad un professionista abilitato in data 16/2/2023.

Durante il mese di settembre 2022 è andato online il sito istituzionale della Fondazione e si è dato inizio alla predisposizione degli accordi tra l’*Hub* e i sei *Spoke* con il dettaglio dei reciproci oneri che sono stati finalizzati entro la fine del 2022.

In data 17/10/2022 si è infine svolta a Bologna la prima riunione plenaria dell’*Hub* con tutti gli *Spoke* e gli affiliati.

La Fondazione nasce per dare attuazione al progetto “Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna - ECOSISTER”, finanziato dal Ministero dell’Università e della Ricerca (di seguito MUR) nell’ambito della Missione 4 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento 1.5 “Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell’innovazione, costruzione di *leader* territoriali di R&S”, in risposta all’Avviso n. 3277 del 30-12-2021 e confermato con Decreto Direttoriale del MUR di concessione n. 1052 del 23 giugno 2022. La somma complessiva approvata per la realizzazione del progetto ECOSISTER ammonta a €110.000.000. Gli obiettivi strategici di riferimento di ECOSISTER sono contribuire al consolidamento di un ecosistema di collaborazione tra ricerca-impresa-territorio e garantire un approccio innovativo per la transizione sostenibile della normativa Emilia-Romagna. Il progetto è organizzato con il sistema “*Hub and Spoke*” definito nel bando.

Il ruolo della Fondazione ECOSISTER è quello di *Hub*, soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della gestione dell’Ecosistema dell’Innovazione, e rappresenta il referente unico per l’attuazione del progetto nei confronti del MUR. I sei *Spoke* sono articolati come segue: *Spoke 1* (CNR), *Spoke 2* (Università di Modena e Reggio Emilia), *Spoke 3* (Università di Bologna), *Spoke 4* (Università di Parma), *Spoke 5* (Università di Ferrara), *Spoke 6* (Università di Parma). Come tale, essa svolge le attività di gestione e di coordinamento dell’Ecosistema dell’innovazione, riceve le tranche di agevolazioni

concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dai sei *Spoke* e dai loro affiliati, ossia i soggetti preposti alla realizzazione del progetto finanziato.

Di seguito si riporta l'elenco degli *Spoke* e degli affiliati e il rispettivo ruolo come *Spoke* e Affiliati:

| RAPPORTO AFFILIATI E SPOKE | SPOKE 1 CNR | SPOKE 2 UNIMORE | SPOKE 3 UNIBO | SPOKE 4 UNIPR | SPOKE 5 UNIFE | SPOKE 6 UNIPR |
|--|-------------|-----------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Alma Mater Studiorum Università di Bologna | x | x | | x | x | x |
| ALMACUBE S.r.l | x | - | x | x | - | - |
| BI-REX | - | - | x | - | - | - |
| Centro Ceramico Consorzio Universitario | x | - | x | - | - | - |
| CertiMaC S.cons. a r.l. | x | - | x | x | - | - |
| CINECA Consorzio Interuniversitario | - | - | - | - | - | x |
| Consiglio Nazionale delle Ricerche | x | x | x | x | x | - |
| Consorzio MUSP | x | - | x | - | - | - |
| Consorzio PROAMBIENTE | - | - | - | x | x | - |
| Consorzio T3LAB | - | - | x | x | - | - |
| CRPA Spa | - | x | - | - | x | - |
| ENEA | x | x | x | x | x | - |
| Fondazione Democenter-Sipe | x | x | - | - | - | - |
| Fondazione REI | | x | x | - | - | - |
| Istituto Nazionale di Fisica Nucleare | - | - | - | - | - | x |
| LEAP S. Cons. a r.l. | - | x | - | - | x | - |
| MISTER Smart Innovation | x | - | x | - | - | - |
| Politecnico di Milano | x | x | x | x | x | - |
| Romagna Tech | x | - | x | - | - | - |
| Università Cattolica del Sacro Cuore | x | - | x | - | x | - |
| Università degli Studi di Ferrara | x | x | x | | x | - |
| Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia | x | | x | x | x | x |
| Università degli Studi di Parma | x | x | x | | x | |

Il progetto prevede un'attività di rendicontazione gestita attraverso la piattaforma "AtWork" sviluppata dal Cineca per conto del MUR, per tutto ciò che attiene alla parte amministrativa e documentale. Per la parte scientifica sono inoltre previsti incontri periodici con il panel di revisori indicati dal MUR, elencati di seguito: Prof. Gabriele Lobaccaro (University of Science and Technology of Trondheim – Norvegia), Rafael Luque Alvarez de Sotomayor (University of Cordoba – Spagna) e Adrian Silva (University of Porto – Portogallo).

La Fondazione si è inoltre dotata di un *International Advisory Board* composto da Renhilde Veugelers (KU Luven – Belgio), Hocine Imine (Université G. Eiffel – Francia), Andreas Willert (FRanhofer Instituturte – Germania), Sayed A. Nassar (University of FAJARI Mechanical Eng. Dept. – USA).

Il progetto prevede trasferimenti periodici da parte del MUR al completamento delle attività previste e della relativa rendicontazione, dopo una prima erogazione pari al 10% del valore complessivo erogata a titolo di anticipazione (vedi Decreto Direttoriale del MUR di concessione n. 1052 del 23 giugno 2022).

Il 23 dicembre 2022 il MUR ha provveduto a trasferire sul conto corrente bancario dedicato della Fondazione ECOSISTER €11.000.000 quale quota del 10% dell'importo finanziato a valere sui fondi PNRR.

La Fondazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 gennaio 2023, ha provveduto a ripartire l'anticipo del 10% proporzionalmente al totale delle allocazioni previste per le attività delle Milestone 1 e 2, la cui realizzazione era prevista entro il gennaio 2023, per ogni *Spoke* e ogni Affiliato a ciascuno *Spoke*. In tale ripartizione è compresa anche la quota della Fondazione Ecosister.

I trasferimenti dell'anticipo sono stati effettuati da conti dedicati ai singoli *Spoke* tramite bonifico o PagoPA, a seguito del giroconto delle singole quote dal conto corrente della Fondazione dedicato ai trasferimenti da parte del MUR.

In termini di avanzamento del Progetto ECOSISTER e relativa rendicontazione, le *milestones* scientifiche attivate entro l'anno hanno riguardato 1) le procedure da reclutamento a tempo determinato, nelle diverse tipologie contrattuali previste, da valorizzare per le quote di costo inerenti ai mesi effettivamente lavorati, 2) il tempo impiegato sul Progetto da parte del

personale strutturato nelle diverse istituzioni partecipanti a vario titolo (c.d. massa critica) ovvero *Spoke* e Affiliati., valorizzato a costi standard secondo quanto indicato nelle Linee guida per la rendicontazione del MUR (versione 1.0 del 10/10/2022).

Come previsto dallo Statuto art. 1.3, la durata della Fondazione è ventennale.

Missione perseguita ed attività di interesse generale

La Fondazione Ecosister, come già in precedenza illustrato, non ha scopo di lucro ed ha il ruolo di *Hub*, soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione, e rappresenta il referente unico per l'attuazione del progetto "Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna - ECOSISTER", finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) nell'ambito della Missione 4 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione, costruzione di leader territoriali di R&S".

Sedi e attività svolte

La Fondazione svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale in via Piero Gobetti 101 a Bologna.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Si precisa che l'a Fondazione non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La Fondazione si trova nel primo anno di attività, pertanto, non esistendo alcun prospetto di confronto, non è stato necessario effettuare alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

La Fondazione come previsto dal proprio Statuto, in considerazione della propria attività svolta senza fine di lucro, ha deciso di redigere il bilancio secondo gli schemi previsti per gli Enti del Terzo Settore, quindi osservando le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel principio contabile sopra citato nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto corrispondente altresì al periodo di operatività prevista della Fondazione, coerenti con la realizzazione dei progetti:

| Voci immobilizzazioni immateriali | Periodo |
|--|----------------|
| Costi di impianto e di ampliamento | 5 anni |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 5 anni |

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale della Fondazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

denaro, al valore nominale;

depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale della Fondazione.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Contributi in conto impianti e conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono rappresentati da apporti dei soci fondatori come previsto dall'art.6 dello statuto e dai contributi previsti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) a fronte dei costi sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio dell'attività istituzionale. Questi ultimi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui sono percepiti o è sorto con certezza il diritto alla percezione. I contributi in conto impianti sono contabilizzati fra i risconti passivi secondo la metodologia cosiddetta indiretta e vengono accreditati a conto economico sulla base della vita utile degli investimenti cui si riferiscono.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo di acquisto, sono costituite dalle spese di costituzione nonché dalle spese per l'acquisto del dominio e per la realizzazione del sito internet (previsto dall'avviso pubblico n. 3277 del 30/12/2021 art. 15.cc che cita "...fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche on line, sia web che social.." necessario per adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione fissati in capo alla Fondazione e definiti nel bando di assegnazione del MUR. I costi per il sito internet risultano iscritti nella categoria "altre immobilizzazioni immateriali".

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 3.222,62, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 12.890,47.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

| | Costi di impianto e ampliamento | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------|--|
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 5.145 | 10.968 | 16.113 |
| Ammortamento dell'esercizio | 1.029 | 2.194 | 3.223 |
| <i>Totale variazioni</i> | <i>4.116</i> | <i>8.774</i> | <i>12.890</i> |

*C) Attivo circolante**II - Crediti*

Il monte crediti, iscritto al presumibile valore di realizzo, è composto come segue:

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Consist. finale | Variaz. assoluta |
|-------------------------------|---|-------------------|-----------------|------------------|
| <i>verso utenti e clienti</i> | | | | |
| | Partite commerciali attive da liquidare | - | 32 | 32 |
| | Totale | - | 32 | 32 |
| <i>verso enti pubblici</i> | | | | |
| | Crediti vari v/ enti pubblici | - | 82.731 | 82.731 |
| | Totale | - | 82.731 | 82.731 |
| <i>crediti tributari</i> | | | | |
| | Recupero somme erogate ai dipendenti | - | 158 | 158 |
| | Ritenute subite su interessi attivi | - | 9 | 9 |

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Consist. finale | Variaz. assoluta |
|---------------|-----------|-------------------|-----------------|------------------|
| Totale | | - | 167 | 167 |

I crediti per partite commerciali attive da liquidare sono costituiti da interessi attivi su conti correnti per complessivi euro 31,85.

I crediti verso enti pubblici sono costituiti dal credito verso il Ministero dell'Università e della Ricerca a fronte dei costi sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio dell'attività istituzionale.

In riferimento alla parte di costi ritenuti rendicontabili, gli amministratori si sono avvalsi delle Linee guida rese disponibili dal MUR e dalle relative modifiche/integrazioni occorse successivamente. A tale proposito è opportuno notare che vi sono ancora delle interlocuzioni tra le Università attraverso la Conferenza dei Rettori (CRUI) e attraverso il Convegno dei Direttori Generali delle Università (CODAU) in merito a diversi aspetti anche collegati alle spese sostenibili da parte degli *Hub*. A ciò si aggiunge il fatto che le spese della Fondazione Ecosister quale *Hub* sono state approvate all'interno della categoria degli aiuti dei Poli all'Innovazione, che sono tipicamente caratterizzati da un regime diverso e più ampio nel riconoscimento dei costi gestionali rispetto al riferimento legato alle attività di ricerca alla base delle linee guida così come fino ad ora sviluppate.

Le decisioni assunte dagli amministratori si avvalgono altresì di scambi avvenuti durante i regolari incontri con il RUP (Responsabile Unico Del Procedimento) del MUR che ha fornito qualche primo chiarimento in merito alla tipologia di costi rendicontabili; queste decisioni sono state determinanti per l'iscrizione del credito verso enti pubblici e parallelamente della voce di ricavi "Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale".

Il MUR ha inoltre reso noto che verranno diramate nuove linee guida volte a introdurre le semplificazioni previste dal DL 24/2/2023 n. 13 ed in particolare:

- a chiarire i costi ammissibili sostenuti dall'*Hub*;
- ad acquisire di dichiarazioni da parte degli enti pubblici di ricerca controllati relative all'osservanza delle procedure di controllo e rendicontazione delle misure, con sistemi interni di gestione e di controllo idonei ad assicurare il corretto impiego delle risorse finanziarie loro assegnate.

Gli amministratori, pur permanendo aree di incertezza, ritengono pertanto che, quanto identificato nel presente bilancio come rendicontabile dall'*Hub*, sia coerente con quanto dichiarato al momento della presentazione del progetto e successivamente approvato. Inoltre, al fine di tutelarsi a fronte di interpretazioni non favorevoli, come misura specifica di gestione preventiva del rischio, hanno provveduto in sede di determinazione del budget 2023 a formulare una nuova proposta di determinazione della quota di contributo annuale a carico dei soci. Tale proposta è stata sostenuta approvata all'unanimità dai Soci in due diverse Assemblee: la prima del 31 marzo 2023 con la modifica dello Statuto e la nuova formulazione dell'art. 6.2 relativo al contributo di gestione e alla sua determinazione. La seconda l'11 maggio 2023, dopo l'approvazione delle modifiche di Statuto da parte della Prefettura di Bologna in data 4 maggio 2023, con la determinazione della quota annua 2023 calcolata sulla base di quanto già precedentemente descritto in questa relazione.

Alla luce di quanto sopra esposto il credito iscritto è rapportato ai costi ritenuti dagli amministratori rendicontabili per complessivi euro 82.731, di cui euro 69.841,00 costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, iscritti nella voce A) 8) *Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale* del nostro Rendiconto gestionale.

I crediti tributari sono costituiti da:

- Crediti verso Erario per trattamento integrativo ex L. 21/20 per euro 157,81;
- Ritenute subite su interessi attivi per euro 8,98.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Tutti i crediti hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Quota scadente entro l'esercizio |
|--------------------------------|---|
| Crediti verso utenti e clienti | 32 |
| Crediti verso enti pubblici | 82.731 |
| Crediti tributari | 167 |
| Totale | 82.930 |

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono rappresentate dai saldi attivi di conto corrente per un valore nominale di € 11.168.390,58 così ripartiti:

- Euro 11.043.408,77, di cui euro 11.000.000 a titolo di anticipi pari al 10% dei fondi PNRR da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché euro 43.408,77 derivanti dagli apporti dei Fondatori al netto delle spese sostenute per il funzionamento della Fondazione;
- Euro 124.981,81 sul conto dedicato ai versamenti del Fondo di dotazione da parte dei soci. La differenza tra il valore iniziale di €125.000 e il saldo al 31/12/2022 è dovuta ai costi di gestione del conto corrente. Nel corso del 2023 il saldo iniziale è stato riportato a € 125.000.

La Fondazione ha altresì provveduto ad aprire specifici conti correnti dedicati alla distribuzione delle somme ai vari soggetti esecutori (c.d. *Spoke*). Tali conti non hanno tuttavia registrato alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, pertanto il saldo è pari a 0 (zero).

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dal versamento del fondo di dotazione versato dai soci in sede di costituzione e dall'avanzo d'esercizio.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

| | Altre variazioni - Incrementi | Avanzo/Disavanzo d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|
| Fondo di dotazione dell'ente | 125.000 | - | 125.000 |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio | - | 3.979 | 3.979 |
| Totale | 125.000 | 3.979 | 128.979 |

Il Fondo di dotazione, obbligatorio per legge, rappresenta i versamenti ricevuti nel corso dell'esercizio dai Soci fondatori come previsto da Statuto; è destinato in modo permanente ed immodificabile agli scopi della Fondazione.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

| Descrizione | Importo | Origine/Natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|--|----------------|----------------|------------------------------|-------------------|
| Fondo di dotazione dell'ente | 125.000 | Capitale | B | 125.000 |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio | 3.979 | Capitale | B | 3.979 |
| Totale | 128.979 | | | 128.979 |
| Quota non distribuibile | | | | 128.979 |
| Residua quota distribuibile | | | | - |
| Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro | | | | |

Ai sensi dell'art. 1.2. dello Statuto, "la Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili".

Ai sensi dell'art. 8.7. dello Statuto, "è vietata la distribuzione di utili di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge".

Ai sensi dell'art. 23.2. dello Statuto, "in caso di scioglimento della Fondazione, per qualsiasi causa, il patrimonio è devoluto ad enti le cui finalità sono corrispondenti o compatibili con quelle della Fondazione".

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

| Descrizione | Consist. Iniziale | Accanton. | Utilizzi | Consist. Finale |
|--|-------------------|--------------|----------|-----------------|
| TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | - | 1.308 | - | 1.308 |
| Totale | - | 1.308 | - | 1.308 |

Gli accantonamenti sono relativi alla rivalutazione di legge nonché a quanto maturato nel 2022 da parte del personale dipendente che ha optato per la non adesione ad una previdenza complementare. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati pagamenti a titolo di liquidazione del TFR per cessazione del rapporto di lavoro né anticipazioni ai lavoratori in forza del TFR maturato.

D) Debiti

La classificazione dei debiti, iscritti al valore nominale, è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria. Nella seguente tabella è riportata la movimentazione dei debiti intervenuta durante l'esercizio

| Descrizione | Consist. iniziale | Consist. finale | Variaz. assoluta |
|--|-------------------|-----------------|------------------|
| debiti verso fornitori | - | 32.729 | 32.729 |
| debiti tributari | - | 6.920 | 6.920 |
| debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | - | 8.540 | 8.540 |
| debiti verso dipendenti e collaboratori | - | 9.045 | 9.045 |

| Descrizione | Consist. iniziale | Consist. finale | Variaz. assoluta |
|---------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| altri debiti | - | 11.063.800 | 11.063.800 |
| Totale | - | 11.121.034 | 11.121.034 |

Debiti verso fornitori Il saldo dei debiti verso fornitori è composto prevalentemente da fatture da ricevere per consulenze e collaborazioni professionali di competenza dell'esercizio.

Debiti tributari

Si tratta prevalentemente di debiti verso l'Erario per ritenute su redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo per complessivi euro 5.763,96.

È stata altresì rilevata l'IRAP di competenza per euro 1.156.

Debiti verso Enti previdenziali

Tale voce comprende i debiti verso INPS, Inail e Fondi di previdenza complementare per complessivi euro 8.540,07.

Debiti verso personale dipendente

Il debito verso i lavoratori dipendenti è costituito dalle retribuzioni maturate a dicembre 2022 e dai ratei ferie, permessi, ROL maturati e non goduti nell'esercizio d'imposta per complessivi euro 9.044,79.

Altri debiti

In tale voce sono ricompresi i debiti che per loro natura non hanno trovato collocazione in altre categorie, nel dettaglio:

- Debiti verso amministratori per euro 63.800,00;
- Anticipi MUR fondi PNRR per euro 11.000.000,00.

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

| | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------------|
| Debiti verso fornitori | 32.729 |
| Debiti tributari | 6.920 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 8.540 |
| Debiti verso dipendenti e collaboratori | 9.045 |
| Altri debiti | 11.063.800 |
| Totale | 11.121.034 |

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi. Sono stati iscritti risconti passivi per complessivi euro 12.890,00 a fronte di ricavi di competenza di esercizi successivi: trattasi di costi ritenuti rendicontabili per spese capitalizzate in virtù della loro utilità pluriennale. Si è proceduto onde correlare correttamente i ricavi agli ammortamenti di periodo di sospendere a risconti passivi la quota parte dei ricavi di competenza degli esercizi futuri in base al cosiddetto metodo indiretto di rilevazione.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'OIC 35, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale che, come specificato nelle premesse, consiste nell'attuazione del progetto "Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna – ECOSISTER", finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito MUR) nell'ambito della Missione 4 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Descrizione Oneri attività di interesse generale

La voce n. 2 della sezione A degli oneri comprende le spese per prestazioni di consulenze professionali (legali, notarili e contabili) e relativi oneri accessori, i compensi per gli amministratori, per l'Organo di controllo e per la Società di revisione. In questa voce sono compresi altresì i costi per servizi relativi alla creazione del sito *web* istituzionale e le commissioni bancarie.

La voce n. 3 della sezione A degli oneri comprende le spese per l'utilizzo del software di contabilità relativo all'attività di interesse generale.

La voce n. 4 della sezione A degli oneri comprende i costi per il personale dipendente subordinato relativi all'attività di interesse generale.

La voce n. 5 della sezione A degli oneri comprende gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali di interesse generale.

Descrizione Proventi attività di interesse generale

La voce n. 1 della sezione A dei proventi comprende gli apporti dei fondatori relativi all'attività di interesse generale, effettuati annualmente a copertura dei costi di gestione non rendicontabili e quindi non coperti dai fondi del PNRR.

La voce n. 8 della sezione A dei proventi comprende i contributi da enti pubblici relativi all'attività di interesse generale. Per ciò che riguarda i criteri di determinazione di questi contributi, si rimanda alle considerazioni contenute nell'area "Crediti" di questa Relazione.

La voce n. 10 della sezione A dei proventi comprende gli interessi attivi dei conti correnti relativi all'attività di interesse generale.

Altre aree di attività

Si precisa che la Fondazione non svolge attività riconducibili alle seguenti aree:

- B) attività diverse;
- C) attività di raccolte fondi;
- D) attività finanziarie e patrimoniali;
- E) attività di supporto generale.

Imposte

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni come previsto dall'OIC 35.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono altre erogazioni liberali.

Non vi sono proventi del 5 per mille.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dalla Fondazione.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo relativo ai risconti passivi.

Numero di dipendenti

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

| | Dirigenti | Impiegati | Totale dipendenti |
|--------------|-----------|-----------|-------------------|
| Numero medio | 1 | 2 | 3 |

Essendo il primo anno di attività, non vi sono variazioni del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente da segnalare.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione contabile

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni in merito ai compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione contabile.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione contabile

| | Organo esecutivo | Organo di controllo | Soggetto incaricato della revisione contabile |
|----------|------------------|---------------------|---|
| Compensi | 63.800 | 5.944 | 4.880 |

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo dell'esercizio, pari ad euro 3.978,59, ad apposita riserva di patrimonio denominata "riserva di utili o avanzi di gestione" a copertura dei futuri costi di gestione che la Fondazione sosterrà nel corso del suo mandato.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**Illustrazione della situazione della Fondazione e dell'andamento della gestione**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 3.979. In merito all'illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità

statutarie' si rimanda a quanto già descritto nella parte generale di questa Relazione, nella sezione *“Informazioni generali sulla Fondazione”*

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

La Fondazione tiene rapporti sinergici con diversi enti; si rimanda all'elencazione esposta nella parte generale di questa Relazione, nella sezione *“Informazioni generali sulla Fondazione”*

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e delle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, l'Assemblea della Fondazione ha deliberato in data 11/5/2023 l'aumento della quota annuale a carico di ciascun socio da €7.500 a € 35.000. Tale aumento è stato determinato su una valutazione prudenziale dei costi sostenuti dalla Fondazione prendendo in considerazione lo scenario più critico che si realizzerebbe nel caso il Ministero non riconosca come ammissibili i costi del sistema di controllo nel suo complesso (Sindaco, Società di Revisione, Commercialista) e non riconosca come ammissibili i costi del personale ad esclusione del *Programme Research Manager* e gli stessi non possano essere coperti nell'ambito del 10% riconosciuto da bando come generici costi di gestione. Le quote annuali così determinate sono state calcolate considerando un orizzonte temporale pari a 5 anni per consentire il completamento del progetto e il funzionamento della Fondazione per un periodo congruo alla chiusura delle procedure di rendicontazione. Tali valutazioni sono legate agli sviluppi delle procedure di validazione delle rendicontazioni trasmesse per le quali non è al momento possibile determinare una data certa di conclusione. Qualora dovessero risultare eccessivamente conservative, negli esercizi successivi si procederà a riconsiderare l'ammontare del contributo di gestione annuale.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la Fondazione non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime e i loro riflessi sulle forniture attivate.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità della Fondazione di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che la Fondazione ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che la Fondazione svolge attività strumentale alla corretta ed efficiente gestione del finanziamento PNRR avviso 3277 del 31/12/2021 ed in particolare svolge le attività di gestione e di coordinamento, riceve le tranches di agevolazioni concesse da destinare alla realizzazione dell'intervento, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte e rendicontate dagli *Spoke* e loro affiliati, trasferendo a questi ultimi i finanziamenti ricevuti di loro pertinenza.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

La Fondazione non svolge attività diverse rispetto a quelle fissate per il perseguimento della propria missione.

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna 18/05/2023

Il Legale Rappresentante

Prof. Maurizio Sobrero

